



SISTEMA NAZIONALE
DI VALUTAZIONE

Rapporto di Autovalutazione

Triennio di riferimento 2022-25
TVIC845009: IC RIESE PIO X

Scuole associate al codice principale:

TVEE84501B: MARGHERITA SARTO SANSON - CAP.
TVEE84502C: MONSIGNOR BERNARDI - POGGIANA
TVEE84503D: MADONNINA DEL GRAPPA- SPINEDA
TVEE84504E: DON BOSCO - VALLA'
TVMM84501A: S.SEC.I MADONNA DELLE CENDROLE



Ministero dell'Istruzione



Esiti

pag 2	Risultati scolastici
pag 3	Risultati nelle prove standardizzate nazionali
pag 4	Competenze chiave europee
pag 5	Risultati a distanza



Processi - pratiche educative e didattiche

pag 6	Curricolo, progettazione e valutazione
pag 7	Ambiente di apprendimento
pag 9	Inclusione e differenziazione
pag 10	Continuità e orientamento



Processi - pratiche gestionali e organizzative

pag 11	Orientamento strategico e organizzazione della scuola
pag 12	Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane
pag 13	Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie



Individuazione delle priorità

pag 14	Priorità e Traguardi orientati agli Esiti degli studenti
--------	--



Risultati scolastici

Autovalutazione



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola portano avanti regolarmente il loro percorso di studi, lo concludono e conseguono risultati soddisfacenti agli esami finali.



Descrizione del livello

La percentuale di studenti ammessi all'anno successivo è superiore ai riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola.

La percentuale di abbandoni è inferiore ai riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola.

La percentuale di studenti trasferiti in uscita è in linea con i riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola.

(scuole II ciclo) La percentuale di studenti sospesi in giudizio per debiti scolastici è inferiore ai riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola.

La percentuale di studenti collocati nelle fasce di voto più basse all'Esame di Stato (6-7 nel I ciclo; 60-70 nel II ciclo) è inferiore ai riferimenti nazionali.

La percentuale di studenti collocati nelle fasce di voto più alte all'Esame di Stato (8-10 nel I ciclo; 81-100 e lode nel II ciclo) è in linea con il riferimento nazionale.



Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Autovalutazione



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola raggiungono livelli di apprendimento soddisfacenti nelle prove standardizzate nazionali in relazione ai livelli di partenza e alle caratteristiche del contesto.



Motivazione dell'autovalutazione

Il punteggio degli studenti della scuola nelle prove INVALSI è in linea con quello delle scuole con background socio economico e culturale (ESCS) simile nella maggior parte delle situazioni, anche se è superiore in alcune. La percentuale di studenti collocata nel livello più basso è inferiore alla percentuale regionale nella maggior parte delle situazioni. La percentuale di studenti collocati nel livello più alto è superiore alla percentuale regionale nella maggior parte delle situazioni. La variabilità tra le classi è inferiore ai riferimenti nella metà delle situazioni. L'effetto sugli apprendimenti attribuibile alla scuola è pari alla media regionale e i punteggi osservati intorno alla media regionale nella maggior parte delle situazioni.



Competenze chiave europee

Autovalutazione



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola acquisiscono livelli adeguati nelle competenze chiave europee.



Motivazione dell'autovalutazione

La maggior parte degli studenti della scuola raggiunge livelli adeguati in relazione alle competenze chiave europee, così come osservate dai docenti. La scuola considera tutte le competenze chiave europee nel suo curriculum, dando attenzione all'osservazione e alla verifica di quelle trasversali. Non vi è ancora una prassi di valutazione per competenze del tutto consolidata.



Risultati a distanza

Autovalutazione



Criterio di qualità

Gli studenti in uscita dalla scuola raggiungono risultati adeguati nei percorsi di studio successivi, proseguono gli studi universitari o si inseriscono nel mondo del lavoro.



Motivazione dell'autovalutazione

Descrizione del livello: I risultati degli studenti nel successivo percorso di studio o di lavoro sono soddisfacenti. Nel passaggio dalla scuola primaria alla secondaria la maggior parte degli studenti non presenta significative difficoltà nello studio. Una certa parte delle classi della primaria e/o della secondaria di I grado dopo due/tre anni ottiene risultati nelle prove INVALSI non in linea con quelli medi regionali.



Curricolo, progettazione e valutazione

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola propone un curricolo rispondente agli obiettivi e ai traguardi di apprendimento degli studenti e aderente alle esigenze del territorio, progetta attività didattiche coerenti con il curricolo e valuta gli studenti utilizzando criteri e strumenti condivisi.



Motivazione dell'autovalutazione

La scuola ha elaborato un proprio curricolo a partire dai documenti ministeriali di riferimento. Sono stati definiti i profili di competenze per le varie discipline e anni di corso. Il curricolo risponde alle esigenze del territorio. Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono inserite nel progetto educativo di scuola e gli obiettivi e le abilità/competenze da raggiungere sono definiti in modo chiaro. Nella scuola sono presenti referenti e/o gruppi di lavoro sulla progettazione didattica e/o la valutazione degli studenti e dipartimenti disciplinari. La progettazione didattica viene effettuata in modo condiviso per ambiti disciplinari e trasversalmente, anche se rimane da sviluppare ulteriormente la progettazione verticale. I docenti utilizzano modelli comuni per la progettazione delle unità di apprendimento. I docenti fanno riferimento a criteri di valutazione comuni, condividono e utilizzano alcuni strumenti per la valutazione degli studenti e talvolta si incontrano per riflettere sui risultati della valutazione. La scuola realizza interventi specifici a seguito della valutazione degli studenti.



Ambiente di apprendimento

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola crea le condizioni organizzative, metodologiche e relazionali adeguate per l'apprendimento degli studenti.



Descrizione del livello

L'organizzazione di spazi e tempi risponde alle esigenze di apprendimento degli studenti. Gli spazi laboratoriali, le dotazioni tecnologiche e la biblioteca sono usati dalla maggior parte delle classi. A scuola ci sono momenti di confronto tra docenti sulle metodologie didattiche e si utilizzano metodologie diversificate nelle classi. Gli studenti lavorano in gruppi, utilizzano le nuove tecnologie, realizzano ricerche o progetti.

Le regole di comportamento sono definite e condivise nelle classi. Le relazioni tra studenti e tra studenti e docenti sono positive. I conflitti con gli studenti sono gestiti con modalità adeguate.



Motivazione dell'autovalutazione

L'organizzazione di spazi e tempi risponde alle esigenze di apprendimento degli studenti. Gli spazi laboratoriali, le dotazioni tecnologiche e la biblioteca sono usati da molte classi. A scuola ci sono momenti di confronto tra docenti sulle metodologie didattiche e si utilizzano metodologie diversificate nelle classi. Gli studenti lavorano in gruppi, utilizzano le nuove tecnologie, realizzano ricerche o progetti. Le regole di comportamento sono definite e condivise nelle classi. Le relazioni tra studenti e tra studenti e docenti sono molto positive e si declinano anche attraverso la gestione ludica dei momenti ricreativi, secondo quanto previsto nello specifico "progetto sorriso".



conflitti con gli studenti sono gestiti con modalità adeguate.



Inclusione e differenziazione

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola cura l'inclusione degli studenti con bisogni educativi speciali, adotta strategie per promuovere il rispetto e la valorizzazione delle diversità, adegua l'insegnamento ai bisogni formativi di ciascuno studente e realizza percorsi di recupero e di potenziamento.



Motivazione dell'autovalutazione

Le attività realizzate dalla scuola per gli studenti con bisogni educativi speciali sono adeguate. Nelle attività di inclusione sono attivamente coinvolti diversi soggetti (docenti curricolari, di sostegno, tutor, famiglie, enti locali, associazioni) compreso il gruppo dei pari. In generale le attività didattiche sono di buona qualità. Gli obiettivi educativi sono definiti e sono presenti modalità di verifica degli esiti. La scuola promuove il rispetto delle differenze e della diversità culturale. La differenziazione dei percorsi didattici in funzione dei bisogni educativi dei singoli studenti è ben strutturata a livello di scuola. Gli interventi individualizzati nel lavoro d'aula sono piuttosto diffusi. (scuole II ciclo) La scuola realizza percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO) specifici per la maggior parte degli studenti con bisogni educativi speciali.



Continuità e orientamento

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola garantisce la continuità e l'orientamento personale, scolastico e professionale degli studenti. Nelle scuole del secondo ciclo, la scuola garantisce anche la realizzazione di adeguati percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento degli studenti.



Descrizione del livello

Le attività di continuità sono organizzate in modo adeguato. La collaborazione tra i docenti di ordini di scuola diversi è consolidata. La scuola realizza diverse attività finalizzate ad accompagnare gli studenti nel passaggio da un ordine di scuola all'altro. Le attività di orientamento sono ben strutturate e coinvolgono le famiglie.

La scuola realizza percorsi finalizzati alla conoscenza di sé e delle proprie attitudini. Gli studenti dell'ultimo anno e le famiglie, oltre a partecipare alle presentazioni delle diverse scuole/indirizzi di studio universitario, sono coinvolti in attività organizzate all'esterno (scuole, centri di formazione, università). La scuola realizza attività di orientamento alle realtà produttive e professionali del territorio. La scuola monitora i risultati delle proprie azioni di orientamento. La maggior parte degli studenti in uscita segue il consiglio orientativo.

(scuole II ciclo) La scuola ha stipulato convenzioni con un variegato partenariato di imprese e associazioni del territorio. La scuola ha integrato nella propria offerta formativa i percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento. I percorsi rispondono alle esigenze formative degli studenti e del territorio. Le attività dei percorsi vengono monitorate.



Orientamento strategico e organizzazione della scuola

Autovalutazione



Criterio di qualità

La scuola monitora in modo sistematico e periodico le attività che svolge, individua ruoli di responsabilità e compiti per il personale in modo funzionale all'organizzazione e utilizza le risorse economiche in modo adeguato per il perseguimento delle proprie finalità.



Descrizione del livello

La scuola ha definito nel Piano triennale dell'offerta formativa la propria visione strategica e l'ha condivisa con la comunità scolastica, con le famiglie e il territorio.

La scuola attua periodicamente il monitoraggio della maggior parte delle attività da monitorare. Responsabilità e compiti delle diverse componenti scolastiche sono individuati chiaramente e sono funzionali all'organizzazione delle attività.

La maggior parte delle spese definite nel Programma annuale è coerente con le scelte indicate nel Piano triennale dell'offerta formativa. La maggior parte delle risorse economiche destinate ai progetti è investita in modo adeguato.



Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola valorizza le risorse professionali, promuove percorsi formativi di qualità e incentiva la collaborazione tra docenti.



Motivazione dell'autovalutazione

La scuola raccoglie le esigenze formative del personale scolastico in modo formale, durante appositi incontri, oppure tramite uno strumento strutturato e in modo informale. Le attività di formazione che la scuola ha previsto per i docenti e per il personale ATA e/o la percentuale di personale della scuola coinvolto sono in linea con i riferimenti. La scuola realizza iniziative formative di buona qualità e che rispondono ai bisogni formativi del personale. Le modalità adottate dalla scuola per valorizzare il personale sono abbastanza chiare e una certa parte degli incarichi, ove possibile, è assegnata sulla base delle competenze possedute. Nella scuola sono presenti gruppi di lavoro composti da docenti, ma che non sempre producono materiali. La maggior parte dei docenti condivide materiali didattici di vario tipo.



Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola si propone come partner strategico di reti territoriali e vi partecipa attivamente, si coordina con i diversi soggetti che hanno responsabilità per le politiche dell'istruzione nel territorio e coinvolge le famiglie nella vita scolastica e nella proposta formativa.



Descrizione del livello

La scuola partecipa a reti e ha collaborazioni con soggetti esterni. Le collaborazioni attivate sono integrate in modo adeguato con l'offerta formativa. La scuola partecipa a momenti di confronto con i soggetti presenti nel territorio per la promozione delle politiche formative.

Si realizzano iniziative rivolte ai genitori e momenti di confronto con i genitori sull'offerta formativa. Le modalità di coinvolgimento dei genitori sono adeguate. La partecipazione dei genitori alle attività proposte dalla scuola è in linea con i riferimenti.



Risultati scolastici

PRIORITA'

Miglioramento degli apprendimenti in Italiano, Matematica e Inglese.

TRAGUARDO

Portare almeno il 70% degli allievi ad un livello di sufficienza in Italiano, Matematica e Inglese allo scrutinio finale della Scuola secondaria.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Implementare la predisposizione e l'effettuazione di prove parallele in Italiano e Matematica
2. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Implementare la progettazione per competenze
3. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Sulla base degli obiettivi del PNRR Missione 4 Componente 1 Investimento 1.4 finalizzato alla riduzione dei divari territoriali: ridurre i divari territoriali per quanto concerne il livello delle competenze di base (matematica e inglese) sulla base delle rilevazioni nelle prove nazionali.
4. **Ambiente di apprendimento**
Rendere l'ambiente della scuola favorevole ai processi di apprendimento, anche grazie l'aumento del benessere derivante dalle attività ludiche agite soprattutto nei momenti della ricreazione.
5. **Inclusione e differenziazione**
Realizzare corsi di recupero e potenziamento, anche sulla base dei moduli del progetto PON .
6. **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**
Collaborazione con il Comune per la realizzazione di iniziative pomeridiane di recupero e di assistenza allo svolgimento dei compiti.





Risultati nelle prove standardizzate nazionali

PRIORITA'

Miglioramento delle competenze in Italiano, Inglese e Matematica nelle prove INVALSI.

TRAGUARDO

Portare (Italiano e Inglese) o mantenere (Matematica) almeno al livello regionale il numero degli allievi con punteggio dal livello 3 in su, nelle prove INVALSI di Italiano e Matematica, al termine del terzo anno della Scuola secondaria.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Implementare la predisposizione e l'effettuazione di prove parallele in Italiano e Matematica
2. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Implementare la progettazione per competenze
3. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Sulla base degli obiettivi del PNRR Missione 4 Componente 1 Investimento 1.4 finalizzato alla riduzione dei divari territoriali: ridurre i divari territoriali per quanto concerne il livello delle competenze di base (matematica e inglese) sulla base delle rilevazioni nelle prove nazionali.
4. **Inclusione e differenziazione**
Realizzare corsi di recupero e potenziamento, anche sulla base dei moduli del progetto PON .
5. **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**
Creazione di opportunità di sviluppo e modalità flessibili di erogazione del servizio, per il raggiungimento della vision con l'attuazione della mission della Scuola.



PRIORITA'

Miglioramento del punteggio dell'Effetto scuola.

TRAGUARDO

Portare l'effetto scuola in Italiano e Matematica ad un livello pari ad almeno il livello regionale, al termine del terzo anno della Scuola secondaria.





Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Ambiente di apprendimento**
Rendere l'ambiente della scuola favorevole ai processi di apprendimento, anche grazie l'aumento del benessere derivante dalle attività ludiche agite soprattutto nei momenti della ricreazione.
2. **Ambiente di apprendimento**
Creare ambienti di apprendimento che possano sfruttare le possibilità della tecnologia, anche utilizzando i fondi dell'Azione Scuola Digitale 4.0 promuovendo lo sviluppo di un ecosistema altamente efficiente di istruzione digitale e migliorando le competenze e le abilità digitali per la trasformazione digitale.
3. **Inclusione e differenziazione**
Realizzare corsi di recupero e potenziamento, anche sulla base dei moduli del progetto PON .
4. **Inclusione e differenziazione**
Sulla base degli obiettivi del PNRR Missione 4 Componente 1 Investimento 1.4 finalizzato alla riduzione dei divari territoriali: sviluppare una strategia per contrastare in modo strutturale l'abbandono scolastico.
5. **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**
Collaborazione con il Comune per la realizzazione di iniziative pomeridiane di recupero e di assistenza allo svolgimento dei compiti.



Motivazione della scelta della priorità sulla base dei risultati dell'autovalutazione

Sono state scelte le priorità sopra riportate per continuare a sviluppare gli obiettivi in Italiano, Matematica e Inglese, ma anche perché ritenuti obiettivi maggiormente misurabili. Inoltre, sono ritenuti come obiettivi capaci di trascinare con sé anche effetti benefici sui risultati a distanza, intesi come risultati della classe nel corso degli anni. Nello stesso tempo, poi, il miglioramento in Italiano, Matematica e Inglese è senz'altro in grado di produrre effetti benefici sul miglioramento sullo sviluppo delle Competenze chiave europee, in particolare su : competenza alfabetica funzionale; competenza multilinguistica; competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria; competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare; competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali.